

U.O. Gestione del Personale Prot. n. 40588 Potenza, 29.03.2012

AL DIRETTORE GENERALE DR. MARIO MARRA

AL DIRETTORE AMMINISTRIVO DR.SSA CRISTIANA MECCA

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA NELL'ANNO 2011.

Il C.U.G. ha tenuto la sua seduta d'insediamento in data 20 maggio 2011, ma è divenuto di fatto operativo solo a partire dal settembre scorso.

E questo perché le Organizzazioni Sindacali hanno fatto pervenire le designazioni dei rispettivi rappresentanti con molto ritardo.

Ciò nonostante appena insediato ha affrontato la problematica connessa ai compiti d'istituto.

In primo luogo il C.U.G. si è dotato di un regolamento interno, come da allegato, per garantirne il funzionamento interno, insistendo soprattutto sulle procedure formali ed informali onde agevolare il lavoratore nella eventuale denuncia di mancato rispetto delle condizioni di pari opportunità o, in casi più gravi, di sospetta azione di mobbing.

La prima attività esterna del Comitato è stata quella di prendere contatto con la Consigliera Regionale di parità, per concordare eventuali attività comuni all'interno dell'ASP al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, soprattutto di promuovere la effettiva parità di genere sul posto di lavoro, questione quanto mai attuale, e perfino decisiva per lo sviluppo delle nostre realtà del Mezzogiorno.

La conseguenza logica è stata la sottoscrizione di un protocollo d'intesa avvenuta in data 2 marzo 2012.

I punti principali del documento di intesa riguardano:

- la collaborazione tra le parti per le formazione dei componenti del Comitato, fattore decisivo per stimolare all'interno dell'Azienda la consapevolezza circa alla partecipazione attiva per il buon andamento dell'Azienda;



- la realizzazione di iniziative per favorire le lavoratrici madri con una quantità di problemi spesso configgenti con il normale orario di lavoro;

Si è convenuto, in proposito, sulla necessità di studiare forme di lavoro che tengano conto delle particolari esigenze delle lavoratrici con bambini piccoli, nella consapevolezza che i figli costituiscano un bene, oltre che della famiglia, anche della società.

Il C.U.G. insieme alla Consigliera Regionale e alla Consigliera Provinciale si sente impegnato sull'ipotesi, da tempo ormai sollecitata, di un "tempo – donna" che consentirebbe alle lavoratrici- madri di svolgere il loro ruolo con serenità sia affettiva che lavorativa; e questo nella consapevolezza che in caso contrario la donna vivrebbe il suo stato in una condizione di scissione interiore.

Ad ogni buon conto si ritiene opportuno allegare copia del protocollo d'intesa per portare a conoscenza altri particolari ivi contenuti.

In data 2 marzo il C.U.G. ha ritenuto di convocare i propri componenti a Melfi per partecipare al seminario formativo e di aggiornamento organizzato dall'ufficio della Consigliera Regionale di parità sullo "Stress da lavoro correlato e benessere sul luogo di lavoro".

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, la Direzione Regionale del Lavoro e l'Inail ed ha visto l'adesione dell'Ordine degli psicologi e degli assistenti sociali.

Il seminario ha consentito ai partecipanti di approfondire le questioni oggetto d'analisi con la conseguenza per i componenti del C.U.G. di questa Azienda di trarre elementi utili per implementare azioni positive nel nostro ambiente di lavoro.

Tra i temi maggiormente avvertiti, rapportati al benessere dei lavoratori, la condizione che vive di fatto oggi la ASP, dopo la riforma (legge regionale 12 /08) che ha aggregato in una sola azienda provinciale le precedenti 3 aziende locali.

La fusione non è ancora vissuta da gran parte dei dipendenti come unica sola realtà di appartenenza; e questo comporta spesso incomprensioni tra i lavoratori dei diversi ambiti territoriali di provenienza, a causa di tradizioni, abitudini e a volte anche organizzazioni diverse. Tanto si ripercuote sull'attività lavorativa e sul benessere di ogni singolo operatore.

Uno degli obiettivi del C.U.G è proprio quello di favorire l'integrazione degli operatori dei diversi ambiti mettendo in campo azioni positive per stimolare il senso di appartenenza di tutti alla stessa azienda.

Una delle quali è la creazione di un portale del Comitato che non solo illustri e divulghi tutte le attività istituzionali ma incoraggi un rapporto interattivo dei lavoratori col Comitato in modo



da elaborare un piano ancora più articolato in modo da rispendere ad esigenze concrete per "<u>il</u> benessere sui luoghi di lavoro, evitando stess da lavoro correlato", come si esprime la legge istitutiva dei comitati unici di garanzia L.183/2010.

Il/Presidente del/C.U/G.

1 /2 0